il consolato INFORMA

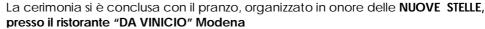
17 Maggio 2014 presso l'Auditorium Giorgio Fini si è tenuta l'Assemblea Annuale del Consolato, con una discreta partecipazione. Durante l'Assemblea sono stati presentati i 12 Nuovi Maestri 2014, ai quali diamo il benvenuto nella nostra famiglia. Per l'occasione sono stati consegnati gli attestati con le motivazioni dell'onorificenza, alla presenza delle Autorità provinciali.







CERIMONIA









21 Ottobre 2014- TRENTO - Finalmente di nuovo insieme.

Al nostro arrivo a Trento siamo stati accolti dalla simpatia e vivacità del Vice Console Bruna Gretter accompagnata dal Tesoriere Giuseppe Bertoli che gentilmente si sono messi a nostra disposizione per la visita della città. In pullman abbiamo prima iniziato il tour osservando dall'esterno il Muse (Museo delle Scienze) progettato dall'architetto Renzo Piano, esempio di sostenibilità e risparmio energetico per poi giungere al Palazzo delle Albere, villa fortezza del XVI secolo ed a fianco del Mart (Museo Arte Moderna) realizzato su progetto dell'architetto ticinese Mario Botta.



Lasciato il pullman ci siamo incamminati per le strade del centro storico, perfettamente conservato, con palazzi ricchi di facciate affrescate che si affacciano sul corso principale che porta alla piazza Duomo. Qui si trova la Cattedrale di San Vigilio che ha origini antichissime. All'interno un crocifisso davanti al quale il 4 dicembre 1563 furono promulgati i decreti della Controriforma.



Ed ancora la Fontana del Nettuno, la splendida Torre Civica ed il Palazzo Pretorio per poi giungere allo storico Castello del Buonconsiglio. L'aspetto militare del Castello ha subito profonde modifiche, fino ad assumere quello attuale, ad opera soprattutto dei Principi Vescovi che qui avevano fissato la loro residenza fino al 1803.



La mattinata termina attorno ad un tavolo imbandito con ottime specialità trentine, tutte accompagnate da un eccellente Teroldego.



Nel pomeriggio visita alla famosa Cantina Ferrari. L'azienda Ferrari nasce da Giulio Ferrari, esperto enologo che nel 1902 diede inizio alla produzione: poche bottiglie costose ma comunque molto richieste. Nel 1952 Bruno Lunelli rilevò l'azienda, anche se Giulio Ferrari continuò sempre a lavorare in cantina. Sotto la guida di Lunelli la Ferrari incrementò la produzione fino ad arrivare a centomila bottiglie l'anno . Nei decenni successivi saranno i figli Gino, Franco e Mauro Lunelli a dirigere l'azienda e a garantire il mantenimento dell'eccellenza dei prodotti.

Le bollicine Ferrari nascono dal grande amore e dalla premura per i vigneti che



vengono curati come giardini e seguiti singolarmente affinché si raggiungano sempre i migliori risultati, , nel rispetto di una

tradizione ultracentenaria ma attenta all'innovazione. Sono questi, ieri come oggi, i fattori su cui poggia saldamente il Ferrari.



Con un brindisi si è conclusa la nostra visita.

Ringraziamo tutti i soci che già hanno regolarizzato il tesseramento annuale 2014 e 2015, Invitiamo coloro che ancora non lo avessero fatto a provvedere adempiendo quindi al diritto-dovere di soci. Ricordiamo che la quota associativa di € 40,00 può essere versata direttamente in sede, nei giorni di apertura (lunedi - mercoledì e venerdi dalle 9,00 alle 12,00) oppure su bonifico bancario indicando nome e causale.

BPER - MODENA: IBAN IT 37 C 05387 12900 000000016021

